

I silenzi sulla mafia

Claudio Fava (Mdp e Si)

**“A destra compromessi
E il M5S non fa i nomi”**

**Domenica la Sicilia
vota il governatore,
ma la lotta ai boss
è rimasta relegata
fuori dal dibattito.
Così i candidati
alla presidenza
rispondono
a «La Stampa»**

A CURA DI
FABIO ALBANESE
GABRIELE MARTINI

1 Per quanto mi riguarda, il tema della lotta alla mafia è stato uno dei temi centrali della mia campagna elettorale. Il candidato della destra, Nello Musumeci, si è malamente difeso sul problema degli “impresentabili” che affollano le liste del suo schieramento. Ma tra i silenti c'è anche il candidato del M5S Giancarlo Cancellieri: da cinque anni parla di lotta al malaffare, ma avesse mai fatto un nome. Uno dei suoi candidati è cugino di un noto boss delle Madonie.

2 Non bisogna delegare alla magistratura e al casellario giudiziario la selezione dei candidati. Le forze politiche hanno il dovere di vigilare, di evitare la candidatura

di personaggi che possono anche avere la fedina penale pulita, ma che sono collocati in zone grigie.

3 Tutti i candidati sono persone di specchiata onestà. Se uno accetta certi compromessi, se non si rifiuta di accostare il proprio nome a quello di certi personaggi pur di guadagnare dei voti, non può garantire ai siciliani un governo della Regione che agisca nell'interesse della collettività anziché di certe antiche consorterie.

4 Sono valutati in 140 mila i voti che gli “impresentabili” porterebbero alle liste che li accolgono. Sono parecchi. Questo spiega perché si preferisce accettarne l'imbarazzante presenza in lista. Ma chi li accetta, con l'idea che i voti non puzzano, si condanna ad essere avvolto da inte-

ressi inconfessabili già all'indomani delle elezioni.

5 E' sempre necessario impedire certe incrostazioni nei punti più sensibili ed esposti della pubblica amministrazione. Per il resto, l'omicidio di Piersanti Mattarella resta uno dei misteri insoluti della storia italiana. Certamente fu considerato da Cosa Nostra un ostacolo e per questo assassinato, come tanti altri politici, sindacalisti, magistrati, uomini delle forze dell'ordine, giornalisti,



che si sono battuti per sconfiggere la mafia. Quasi tutti siciliani, mi preme sottolinearlo.

6 Preferisco il termine presidente della Regione a Governatore, la parola Governatore sa molto di vicereame. Il primo provvedimento riguarderà il sistema degli appalti e quello dei rifiuti e in generale tutti i settori dove la mafia si infiltra e si rafforza.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



1 *Perché il tema della mafia e dell'antimafia è rimasto sottotraccia nel dibattito elettorale?*

2 *Non c'è un modo per approntare delle liste pulite, senza dover scoprire in un secondo momento i "peccati" dei candidati?*

3 *Rimprovera qualcosa agli altri candidati alla poltrona di governatore?*

4 *È così difficile rinunciare ai voti di origine sospetta?*

5 *Piersanti Mattarella è stato ucciso mentre tentava di introdurre un sistema della rotazione dei vertici degli assessorati. Perché nessuno più ci ha riprovato?*

6 *Se dovesse diventare governatore, quale sarà il suo primo provvedimento sul fronte della lotta alla mafia?*